



## DIGNITÀ E LIBERTÀ ALLA FINE DELLA VITA

Il 16 febbraio scorso, in Sala Rossa, si è tenuto un incontro con **Giada Lonati**, medico palliativista e direttore socio-sanitario di Vidas, l'Associazione milanese alla quale Savona insieme fa riferimento da sempre come modello operativo. L'occasione era la presentazione del libro di Giada Lonati, *L'ultima cosa bella*, un libro molto profondo che, pur trattando con compe-

tenza e rigore tutti i temi più importanti e complessi delle cure di fine vita, lo fa con grande umanità, con la serena consapevolezza che nasce dalla lunga consuetudine accanto ai morenti.

Siamo tutti mortali e transitori, ci dice Giada, per questo abbiamo tutti bisogno di affrontare proprio i temi che, in una vana illusione di immortalità, tendiamo ad allontanare da noi, come la vecchiaia e la morte. Così facendo, come scrive Ferruccio De Bortoli nella prefazione del libro, non facciamo che rimuovere il problema e *“rimuovere il dolore non può che impoverirci, portandoci a sostituire con la*

*povertà dell'illusione la potenza della speranza”*.

La Sala Rossa era gremita di pubblico, attento e interessato, e abbiamo avuto il piacere e l'onore di avere con noi anche il Vescovo **Monsignor Calogero Marino** e il Sindaco **Ilaria Caprioglio**.

Moltissime sono state le domande, pertinenti e precise, sulle cure palliative e sulla nuova legge sul testamento biologico e anzi, alla fine dell'incontro, numerose persone hanno chiesto a Savona insieme di organizzare più spesso momenti di riflessione e dibattito su argomenti così essenziali nella vita di ciascuno.

## UNA CONQUISTA DI CIVILTÀ

Nel numero di giugno 2017 del giornalino, esattamente un anno fa, avevo parlato del ddl sul testamento biologico. Arrivato finalmente al via? mi ero chiesta con un punto di domanda... In realtà mancava ancora l'approvazione del Senato e non c'era nulla di certo e definitivo, anche perché il lungo e travagliato percorso di questo provvedimento non lasciava molto spazio all'ottimismo. E invece, il 14-12-2017 il Senato ha approvato e ha reso legge il **ddl 219/2017 “Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento”**, che possiamo considerare una vera e propria conquista di civiltà per il nostro Paese. Grazie a questa legge infatti potrà essere consentita ad ogni individuo, in qualsiasi situazione di malattia e fino alla fine della vita, una assistenza appropriata ai suoi bisogni e soprattutto rispettosa della sua volontà, in linea con un'altra legge in vigore da pochi anni e anch'essa fondamentale per il malato, la **38/2010 “Disposizioni per l'accesso alla terapia del dolore e alle cure palliative”**, che ha ribadito il diritto ad essere curati (e se necessario a ottenere la sedazione profonda) anche quando non si può più guarire.

La legge appena approvata dà molto spazio al consenso informato (art.1), alla terapia del dolore (art.2), alla pianificazione delle cure (art.5), oltre che naturalmente alle disposizioni anticipate di trattamento (art.4). Sono tutti argomenti molto importanti, ma non è questa la sede per una disamina approfondita. **Chi invece fosse interessato all'intero testo di legge potrà trovarlo sul nostro sito ed anche nello spazio Facebook dell'Associazione.**

Io qui vorrei soltanto proporre ai nostri lettori un piccolo **schema**, estrapolando dalla legge i punti che, a mio parere, è opportuno memorizzare.

### Le D.A.T. (disposizioni anticipate di trattamento)

#### Punto 1. Cosa si può disporre

In previsione di una futura incapacità di autodeterminarsi, ogni persona può esprimere le proprie convinzioni e preferenze in materia di trattamenti sanitari, comprese le pratiche di nutrizione e idratazione artificiali, nonché il consenso o il rifiuto rispetto a scelte diagnostiche o terapeutiche o a singoli trattamenti.

#### Punto 2. Chi può farle

Ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, che indica inoltre un “fiduciario” che lo rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie.

#### Punto 3. Come farle

Con atto pubblico o con scrittura privata, autenticata o personalmente consegnata presso l'ufficio dello stato civile del Comune di residenza, che provvede all'annotazione nell'apposito registro. Poche le città in cui il registro è stato istituito, ma tra queste c'è Savona, dove è possibile già da tempo consegnare le proprie disposizioni anticipate (il venerdì dalle 8,30 alle 10,30 allo sportello 12, ingresso Via Manzoni 10; telefonare preventivamente allo 019-831064-274). Nei casi in cui le condizioni fisiche del paziente non lo consentano, le Dat possono essere espresse con videoregistrazione o dispositivi per comunicare.

#### Punto 4. Revoca

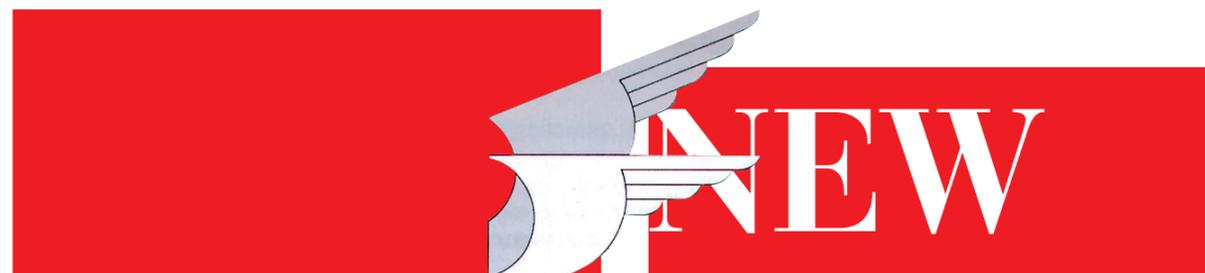
Le Dat sono modificabili, rinnovabili, revocabili in ogni momento con le medesime modalità di cui sopra. In casi di emergenza possono essere revocate con dichiarazione verbale o videoregistrata da un medico, con l'assistenza di due testimoni.

#### Punto 5. Rapporto col medico.

Il medico è tenuto a rispettare la volontà espressa dal paziente di rifiutare il trattamento sanitario o di rinunciare ad esso e, in conseguenza di ciò, è esente da responsabilità civile o penale.

S.L.

**Savona insieme Onlus** | Associazione per l'assistenza domiciliare gratuita ai malati oncologici in fase avanzata  
Via Colloidi, 13 - C.P. 23 - Tel. e Fax 019 809192 | Via Untoria - Tel. e Fax 019 802352 - 17100 Savona  
Codice Fiscale 92058500098 - c/c 18633 Carige - CCP 10371177 - IBAN IT 77 P06175 10610 00000 1863380  
savonainsieme@virgilio.it - www.savonainsieme.it



savona insieme

anno 19 N. 1 • giugno 2018

## RELAZIONE ATTIVITÀ 2017

Ancora una volta ho il compito di ripercorrere in sintesi l'attività annuale della nostra Associazione per accompagnare il bilancio da presentare ai soci: un atto dovuto e rispettoso nei confronti di chi è vicino al nostro impegno e lo sostiene fin dal suo nascere. Ma, come ho già più volte sottolineato in passato, il mio compito principale è tentare di leggere oltre le cifre del bilancio vero e proprio, per arrivare al significato più profondo che collega i semplici numeri con il lavoro quotidiano di operatori e volontari che sono entrati in tante case a curare con professionalità corpi malati, ma soprattutto a sostenere con empatia persone sofferenti e le loro famiglie. Solo così possiamo ancora una volta stilare un nostro parallelo **“bilancio morale”** all'interno di una relazione che di anno in anno non può che essere uguale a se stessa. Possono cambiare, peraltro in misura minima, i numeri di pazienti assistiti o di ore di assistenza prestate, dei soci o delle donazioni, ma il lavoro che noi svolgiamo è in crescendo ma sempre uguale a se stesso e **la domanda** che dobbiamo porci è quindi soltanto una: **abbiamo rispettato la nostra mission**, che è quella di accompagnare i pazienti con cura, professionalità, partecipazione umana fino ad un distacco dalla vita che sia il più possibile dignitoso e sereno? **La risposta** è anche per il 2017 **SÌ**. Lo abbiamo fatto con disponibilità e amore, come ci viene confermato dalla stima e dal rispetto che accompagna il nostro nome in città, dai frequenti ringraziamenti a Savona insieme nei manifesti funebri dei pazienti assistiti e dalle donazioni in loro memoria, dalla vicinanza costante dei nostri soci, dalla raccolta del **5 per mille** che ci colloca sempre ai primi posti in provincia.

L'analisi dettagliata e competente del bilancio è affidata come ogni anno ai revisori dei conti e al tesoriere. Io vorrei solo segnalare che ancora una volta il bilancio di Savona insieme è estremamente rigoroso, la quasi totalità delle spese sostenute è relativa agli stipendi degli operatori e all'assistenza nel suo insieme, mentre le spese di gestione sono state ridotte all'osso. Soprattutto sono completamente assenti spese relative a

campagne pubblicitarie sui media, o spese per migliorare l'immagine dell'Associazione, perché, per farci conoscere continuiamo a fidarci del buon servizio che offriamo, del passaparola tra i cittadini. A questo dobbiamo probabilmente anche l'importante lascito - cui la stampa locale ha già dedicato molto spazio - che abbiamo ricevuto nel 2017 da una benefattrice, la professoressa **Liliana Sacchero**, che morendo ha voluto lasciare parte del suo patrimonio a tre realtà savonesi che si occupano di dare aiuto a chi soffre, la Croce Bianca, la Croce Rossa e la nostra Associazione. Una prima parte del lascito ci è stata consegnata solo nel marzo 2018 e non può quindi comparire in questo bilancio portandolo al segno positivo, ma il gesto in sé ha per noi un valore inestimabile, e non solo per l'importanza della cifra. Il lascito ad una Associazione come la nostra, che si occupa di persone sofferenti e bisognose, dimostra infatti una sensibile attenzione agli altri, ed è la testimonianza concreta di un impegno sociale ed umano, un gesto d'amore che non muore con la vita ma si prolunga nel tempo. Ripercorriamo ora a brevi linee quanto è stato fatto nell'anno 2017. Il servizio di assistenza domiciliare è proseguito con

SAVONA INSIEME NEWS. Notiziario semestrale dell'Associazione "Savona insieme" per l'assistenza domiciliare gratuita ai malati oncologici in fase avanzata. "ONLUS", via Colloidi 13, 17100 Savona. Aut. del Trib. n. 498/99 del 31-07-1999. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27-02-2004 n. 46) art. 1, Comma 1, NO/SAVONA - N. 1 Anno 19. Direttore responsabile: Simonetta Lagorio. Stampa: Marco Sabatelli Editore, Savona.

La/Vi informiamo che potrà/potrete esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs 196/2003 (cosiddetto codice privacy), tra cui la cancellazione e l'aggiornamento dei suoi/vostrici dati che potrà avvenire in ogni momento e gratuitamente rivolgendosi al titolare del trattamento - Associazione Savona insieme "onlus" - via Colloidi 13, 17100 Savona o semplicemente telefonando al numero 019.809192.

costanza, consentendo a un terzo dei nostri assistiti di concludere la vita nella propria casa e hanno potuto farlo con tranquillità, con assistenza adeguata e competente, senza paura di essere abbandonati nei giorni più pesanti da sostenere. Nel corso dell'anno abbiamo seguito gratuitamente a domicilio **99 malati** oncologici in fase avanzata, **un numero che ancora una volta supera la media annuale** che da sempre oscilla tra i 70 e i 90 malati. Nel 2017 le ore prestate dagli infermieri al domicilio degli assistiti sono state **1.567**, quelle dei volontari **430**, mentre i medici oncologi hanno effettuato **747** visite. A queste si sono aggiunte nel corso dell'anno le numerose visite a domicilio della psicologa, per essere di supporto ai malati o ai loro familiari.

Le cifre che al 31 dicembre 2017 definiscono l'intervento dell'Associazione dall'inizio della attività sono notevoli: **37.217 ore sono state prestate dagli infermieri, 12.619 dai volontari, 7.938 sono state le visite dei medici e della psicologa**. Ma anche in questo caso i numeri in sé non dicono tutto, hanno solo la capacità di sintetizzare un lavoro capillare e preciso che dalla nascita dell'Associazione si è fatto in città.

Come non mi stanco mai di ripetere, l'attività di Savona insieme è caratterizzata da una qualità speciale, lo spirito di volontariato che pervade tutti, anche gli operatori, persone che non potrebbero accompagnare altri esseri umani nel momento più doloroso e difficile della loro vita se non fossero dotate di grande sensibilità e di una capacità di ascolto e di empatia non comuni.

In decine di case, ogni giorno dell'anno

segue a pagina 2

### UN ATTO D'AMORE

Un lascito a Savona insieme è un gesto d'amore che non muore con la nostra vita, ma si prolunga nel tempo. È il modo per lasciare in eredità anche l'amore.



dalla prima pagina

no, la presenza di Savona insieme è stata per molti l'unico punto di riferimento nei momenti in cui la malattia di un membro della famiglia sembra far crollare tutte le certezze e ogni decisione appare troppo difficile da prendere. Gli operatori e i volontari dell'Associazione hanno portato in queste case la loro competenza e la loro umanità generosa: non è dono di tutti saper accompagnare altri esseri umani nell'ora più difficile e misteriosa della vita. Positiva anche quest'anno la **sinergia col Servizio di oncologia dell'Ospedale San Paolo**, dove è stata ottima la collaborazione con il primario, dottor **Marco Benasso** e con la **S.C. Medicina interna2 e cure intermedie** il cui primario, dottor **Lionello Parodi** ha continuato la sua attività di responsabile sanitario dell'Associazione, dando cadenza sistematica alle riunioni di gruppo degli operatori: il confronto a più voci sui vari problemi dell'assistenza domiciliare è infatti un momento essenziale per il bene del paziente. La consulenza dei due primari ospedalieri inoltre è stata utile a Savona insieme per procedere **all'acquisto di un concentratore di ossigeno portatile**, uno strumento in grado di sostituire le bombole di ossigeno e di rendere quindi migliore la qualità di vita dei nostri pazienti. Anche nello scorso 2017 è positivamente proseguita all'interno dell'**Hospice S. Maria Rossello** l'esperienza dei volontari di Savona insieme, che hanno saputo trasferire il loro contributo di umanità e disponibilità dal domicilio dei pazienti anche ad una struttura "protetta" come l'hospice. Le ore destinate dai **volontari** all'assistenza vera e propria dei malati sono state meno numerose che in passato, perché meno numerose sono state le richieste da parte delle famiglie, che chiedono invece sempre più spesso la presenza dell'infermiere e del medico. Questo fenomeno è oggi comune alle associazioni come la nostra, anche in altre città italiane, e ovunque si sta cercando di darne una spiegazione. La più attendibile, come già abbiamo accennato in passato, è che le assistenze domiciliari siano più brevi per le dimissioni più tardive dagli ospedali e che quindi le famiglie facciano il possibile per restare accanto ai propri cari nel breve tempo che rimane, contando solo sull'aiuto e sulla presenza degli operatori sanitari. Ma i circa 50 volontari dell'Associazione si sono adoperati anche in molte altre forme di attività. Hanno svolto un fondamentale ruolo di coordinamento e segreteria e inoltre in molteplici occasioni come le varie iniziative benefiche e di raccolta fondi che vengono organizzate a favore di Savona insieme sono stati utilissimi all'Associazione. Nell'anno appena concluso il **numero dei soci è au-**

**mentato ed è arrivato a 1.450.** È molto importante per noi vedere questo numero crescere piano piano ogni anno, perché ci conferma che i soci più antichi continuano ad esserci vicini, mentre altri si aggiungono e ci affiancano nel nostro percorso. Le **quote associative** inoltre hanno un peso rilevante nel nostro bilancio, così come le **donazioni**. Tra queste ultime, numerose le offerte di privati o di gruppi di cittadini, fatte in memoria di qualche defunto o come forma di ringraziamento per il nostro servizio. E come abbiamo tante volte ricordato, per una Associazione come la nostra che nulla spende per promuovere la propria immagine i ringraziamenti frequenti sui manifesti funebri o le raccolte fatte in chiesa durante il funerale di un nostro assistito assumono una risonanza preziosa, oltre ad essere una pubblica promozione del nostro lavoro. Anche nel bilancio 2017 è presente l'importante contributo della **Fondazione De Mari**, pur ridotto rispetto al passato per evidenti ragioni di budget. Ma, al di là del puro valore economico, l'intervento della Fondazione De Mari che continua nel tempo è per noi estremamente significativo in quanto testimonia la concreta vicinanza di una tra le istituzioni più importanti della città e la condivisione del nostro impegno sociale. Altra voce fondamentale nel bilancio è quella del **5 per mille**, relativo all'anno 2015, ma versato nel 2017 e quindi entrato in questo bilancio. Come già detto più volte, non è facile dare il rendiconto di questo contributo perché arriva almeno due anni dopo la dichiarazione dei redditi e per di più trascorrono sempre molti mesi tra la comunicazione della cifra da incassare e l'erogazione vera e propria. Non a caso la riforma del terzo settore attualmente allo studio promette tra le altre novità di abbreviare questi lunghi tempi di attesa... speriamo!

Per ora diciamo grazie, veramente dal profondo del cuore, alle centinaia di cittadini che hanno indicato il nome di Savona insieme nella loro dichiarazione dei redditi e li preghiamo di continuare a farlo.

**DATECI UN CINQUE!**



**5 per mille, un aiuto concreto senza spendere nulla. Scrivete il codice fiscale di Savona insieme nella denuncia dei redditi 92058500098. Grazie a tutte le persone che ci hanno aiutato in questi anni!**

È impossibile ringraziare uno per uno tutti coloro che ci hanno aiutato economicamente nel corso dell'anno con contributi raccolti in memoria di amici e parenti defunti o con importanti donazioni, così come non possiamo ricordare tutti coloro che hanno fatto per noi raccolta fondi organizzando momenti di divertimento e convivialità o coloro che in una occasione felice (Natale, matrimonio, compleanno...) hanno chiesto ad amici, parenti, colleghi e invitati di destinare a Savona insieme la somma preventivata per il regalo.

Vogliamo tra gli altri ricordare, la **Dimar spa** e la **Banca del Ceresio**, la **SMS Cantagalletto** e la **SMS San Genesis**, l'**Assonautica** e il **Circolo Enogastronomico Della Rovere**, i fedeli amici di **Briciole di Solidarietà**, la **Toyota**, **Guglielmo Incerti Caselli**. Un ringraziamento speciale va poi allo **Studio Martinengo e Peri** che con dipendenti e collaboratori ha destinato a Savona insieme i fondi delle strenne natalizie e al **Lions Club Savona Host** presieduto dal dottor **Pierluigi Cortese** che ha regalato all'Associazione uno scooter Peugeot Tweet estremamente utile per il nostro servizio domiciliare.

E infine vogliamo ancora dire grazie agli **artisti** che nel corso dell'anno hanno offerto la loro bravura e il loro talento per noi, **Carlo Aonzo**, **Brigitte Sulem** e **Marco Lovisetti** nel concerto di febbraio al Cristo Risorto, **Elena Laino** e la sua morbida voce nel concerto di luglio al Priamar, **Rodolfo Tassarà** con medici, infermieri, personale dell'Azienda sanitaria che a dicembre hanno concluso l'anno per noi al Chiabrebra col nuovo spettacolo del Medical Tour.

**Grazie davvero di cuore per l'impegno al nostro fianco.**

**Con la promessa che continueremo con la stessa dedizione il nostro lavoro per i malati. Lo faremo, come sempre tutti insieme: i volontari, l'équipe sanitaria, il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei conti, il Comitato Tecnico Scientifico, i Soci, i benefattori, e i cittadini che in noi ripongono la loro fiducia.**

Con questo termina la mia relazione di accompagnamento al bilancio di "Savona insieme" chiuso al 31-12-2017, per il quale si dichiara che non esistono operazioni fuori bilancio.

**Simonetta Lagorio**  
Presidente di Savona insieme onlus

*Il bilancio è stato letto e approvato dal Collegio dei Sindaci, analizzato e commentato durante l'Assemblea dei Soci del 2 maggio 2018. L'Assemblea a sua volta ha approvato la relazione di bilancio presentata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.*

**SAVONA INSIEME "Onlus"**

Iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato Settore Sanitario N° SN-SV-Ao/13/97 ed al Registro delle Persone Giuridiche Regione Liguria N° 290 - C.F. 92058500098

**BILANCIO AL 31/12/2017**

**STATO PATRIMONIALE**

	31/12/2017		31/12/2016	
<b>ATTIVO</b>				
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
- macchine d'ufficio elettroniche:				
computer e fotocopiatrici	4.368,00		4.368,00	
(fondo d'ammortamento)	-4.368,00	0,00	-4.368,00	0,00
- automezzi:				
auto e scooter	19.369,27		19.369,27	
(fondo d'ammortamento)	-19.023,02	346,25	-18.330,52	1.038,75
- attrezzature mediche:				
apparecchiatura Siterite 5	7.200,00		7.200,00	
(fondo d'ammortamento)	-6.750,00	450,00	-5.850,00	1.350,00
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
- titoli e fondi di investimento:				
BUONI POSTALI	25.000,00		25.000,00	
EUR-SICAV CED 2017/D EURO	45.784,29		80.351,91	
EUROMOB TR FLEX 2P	28.303,42		28.303,42	
CREDEM 13/19 TM	50.000,00		50.000,00	
EUROMOB CEDOLA 2018	103.224,57	252.312,28	103.224,57	286.879,90
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>				
- cassa:				
numerario	436,91		225,76	
- c/c Postale:				
conto corrente n. 10371177	11.615,97		12.158,67	
- banche:				
Banca CARIGE c/c 18633	26.244,50		26.737,32	
Banca CREDEM c/c 658	4.795,94		5.355,86	44.477,61
Banca IWBANK c/c 5986	0,00	43.093,92	43.093,32	
<b>totale attivo</b>		<b>296.201,85</b>		<b>333.746,26</b>

	31/12/2017		31/12/2016	
<b>PASSIVO E NETTO</b>				
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
- patrimonio libero				
consistenza ad inizio esercizio	291.080,73		331.500,81	
risultato dell'esercizio	-42.429,12	248.651,61	-40.420,08	291.080,73
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				
- fondo TFR dipendenti	30.145,92	30.145,92	30.145,92	26.424,97
<b>DEBITI</b>				
- fatture e note da ricevere:				
medici e consulenti	8.650,46	8.650,46	7.212,38	7.212,38
fornitori	1.158,10	1.158,10	1.173,30	1.173,30
- debiti tributari:				
erario c/ritenute lavoro autonomo	700,00		842,16	
erario c/ritenute lavoro subordinato	936,46		976,29	
erario per IRAP	0,00		2,15	
imposta sostitutiva su TFR	31,30	1.667,76	25,28	1.845,88
- debiti previdenziali:				
INPS	2.772,00	2.772,00	2.808,00	2.808,00
- altri debiti:				
dipendenti	3.156,00	3.156,00	3.201,00	3.201,00
<b>totale passivo e netto</b>		<b>296.201,85</b>		<b>333.746,26</b>

**RENDICONTO DELLA GESTIONE**

	31/12/2017		31/12/2016	
<b>PROVENTI</b>				
- proventi da attività istituzionali:				
quote associative soci benemeriti	5.150,00		4.750,00	
quote associative soci sostenitori	2.675,00		2.900,00	
quote associative soci ordinari	1.250,00		1.140,00	
contributi e donazioni	39.168,26		47.429,13	
contributi iniziativa ventennale	0,00		3.020,00	
contributo 5‰ anno 2015	39.101,54	87.344,80	35.264,39	94.503,52
- proventi finanziari e patrimoniali:				
utile su titoli	7.907,07	7.907,07	8.001,14	8.001,14
- altri proventi:				
arrotondamenti attivi	5,67	5,67	2,80	2,80
<b>ONERI</b>				
- oneri per attività istituzionali:				
personale sanitario (salari, oneri, TFR)	56.165,97		56.422,06	
collaboratori autonomi sanitari	44.648,00		48.617,00	
assicurazione volontari	2.930,00		3.083,00	
assicurazione automezzi	1.423,50		1.445,50	
manutenzione, rottamazione e varie automezzi	189,88		841,68	
bollo automezzi	373,96		188,11	
ammortamento automezzi	692,50		692,50	
carburante	1.290,46		1.387,72	
beni ammortizzabili	919,00		126,00	
ammortamento attrezzature mediche	900,00		900,00	
pubblicità (giornalino)	2.497,65	112.030,92	3.716,70	117.420,27
- oneri per attività accessorie:				
spese varie	109,26		1.522,00	
spese iniziativa ventennale	0,00	109,26	1.090,83	2.612,63
- oneri di supporto generali:				
affitto sede via Untoria	3.600,00		3.600,00	
personale amministrativo (stipendi, oneri, TFR)	9.710,80		9.805,35	
assistenza fiscale e amministrativa	6.581,76		4.551,68	
cancelleria	571,78		871,99	
valori postali e bancarie	592,85		662,75	
spese telefoniche	473,12		415,00	
spese telefoniche	2.827,10		1.999,70	
tasse e diritti diversi (IRAP)	1.185,00	25.542,21	1.185,15	22.891,71
- altri oneri:				
arrotondamenti passivi	4,27	4,27	2,93	2,93
<b>risultato dell'esercizio</b>		<b>-42.429,12</b>		<b>-40.420,08</b>